

Codice A1816B

D.D. 18 settembre 2020, n. 2436

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6569. Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'intervento di sistemazione idraulica, località Borgo, nel rio Malsangua nel Comune di Garessio (CN). Richiedente: Città di Garessio.



ATTO DD 2436/A1816B/2020

DEL 18/09/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6569. Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'intervento di sistemazione idraulica, località Borgo, nel rio Malsangua nel Comune di Garessio (CN). Richiedente: Città di Garessio.

In data 12/08/2020 la Città di Garessio, con sede in Piazza Carrara 137, ha presentato istanza (acquisita al ns. prot. n. 39551/A1816A), per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'intervento di sistemazione idraulica in Località Borgo, nel rio Malsangua, più precisamente in corrispondenza della confluenza dei rii San Bernardo e San Mauro, nel comune di Garessio (CN).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Soraia Musso e dell'Arch. Massimo Allamandola, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di sistemazione idraulica consistente nella realizzazione di una platea di massi cementati a valle di quella già esistente, con funzione antiersiva a protezione del ponte che conduce in piazza Fasiani sul rio Malsangua, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n.523 del 25/07/1904.

Il progetto definitivo è stato approvato dalla Città di Garessio con Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 21/07/2020.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e sulla base delle indagini condotte dai professionisti e delle documentazioni prodotte, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico dei rii San Bernardo, San Mauro e Malsangua.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- · T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- · art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- · art. 89 del D.P.R. 616/77;
- · artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- · D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- · D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- · L.R. n. 40/98 e s.m.i;
- · art. 59 della L.R. 44/2000;
- · LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- · Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- · art. 17 della L.R. 23/2008;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Città di Garesio, alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica consistenti nella realizzazione di una platea di massi cementati a valle di quella già esistente, con funzione antirosiva a protezione del ponte che conduce in piazza Fasiani sul rio Malsangua nel comune di Garesio, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati del progetto definitivo allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
4. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei rii San Bernardo, San Mauro e Malsangua;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
6. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto definitivo approvato;
7. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del

soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
11. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 e s.m.i. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe